

TRIESTE

## Iraq, anche dei musulmani condannano

LIBERTÀ RELIGIOSA

14\_08\_2014



Quando i cristiani liberi si muovono concordi a difendere i fratelli perseguitati, qualche cosa succede. A Trieste, grazie ai buoni e leali rapporti tra l'associazione culturale cattolica Studium Fidei e le altre confessioni cristiane e le altre religioni, questo è avvenuto. Il Centro culturale Islamico e la Comunità Bosniaca Musulmana, assieme a monsignor Ettore Malnati, vicario episcopale e presidente dello Studium Fidei, hanno

rilasciato una dichiarazione congiunta di condanna alle violenze che vengono inferte ai Cristiani dagli integralisti islamici. Questa condanna a più voci indica che le persone di buona volontà, presenti in tutti gli ambiti del vivere religioso, civile e sociale, credono alla promozione e alla tutela della libertà religiosa e condannano ogni guerra ritenuta, come disse Benedetto XV, "inutile strage".

### **COMUNICATO CONGIUNTO**

Noi rappresentanti del Centro culturale Islamico della Venezia Giulia, della Comunità Bosniaca di Trieste e dell'Associazione culturale cattolica Studium Fidei, condanniamo le violenze inflitte ai Cristiani dell'Iraq e dei Paesi dove l'integralismo rende vano il diritto alla libertà religiosa.

Noi chiediamo che la Comunità Internazionale stigmatizzi concretamente quei Governi e Associazioni che si macchiano di questi crimini.

Noi Cristiani e Musulmani, che a Trieste viviamo con reciproco rispetto, chiediamo a tutte le persone di buona volontà di ogni religione, di intraprendere vie di pace nel rispetto della fede gli uni degli altri.

**Nader Akkad**

***Centro Culturale Islamico***

**Semso Osmanovic**

***Comunità Bosniaca della Venezia Giulia***

**mons. Ettore Malnati**

***Assoc. culturale cattolica Studium Fidei***